



# News

Ad uso esclusivo dei soci • distribuzione gratuita • Anno 2014 Numero 1

Associazione  
"Amici di Manaus onlus"  
Viale Magna Grecia 100  
Taranto  
Tel. e fax 099.339539

## Cari amici miei

siamo passati da Natale a Pasqua; da che mi ricordo, non è mai successo di aver saltato una stagione! Possiamo dire per questo che il tempo sta cambiando? Non lo so. La domanda è: "Siamo rimasti quelli che eravamo o anche per noi c'è stato qualche cambiamento?" Auguriamoci che questa risposta sia positiva. E' segno che stiamo diventando più adulti, più di quello che già siamo e sicuramente, più saggi. Abbiamo trovato il significato della nostra vita aiutando gli altri a cercare e a trovare, nella loro vita, il giusto significato.

Buona Pasqua a voi tutti

## LA LAUREA DI MAGDA

### MAGDA VANINI SOUZA RODRIGUES

nasce il 10 novembre 1992 a Manaus in Amazonas, Brasile.

Dal 2002 al 2010 viene adottata a distanza con l'associazione

"Amici di Manaus" da un liceo di Roma e successivamente da una famiglia tarantina.

All'età di 10 anni viene abbandonata dalla madre che, a suo dire, "aveva diritto di vivere la sua vita".

Magda rimane con il padre Nilson Rodrigues e tre fratelli. Egli non ha un lavoro stabile e per non lasciare i figli soli sistema una bancarella davanti la casa per vendere merendine e caffè che prepara da solo.

Magda ha sempre avuto voglia di studiare e ha frequentato con assiduità e impegno la scuola pubblica e tutti i corsi gratuiti offerti dalla Missione delle Suore del Carmelo.

Con l'aiuto delle famiglie italiane che

l'avevano adottata, dopo il diploma si iscrive all'università di Manaus al corso di laurea di tecnico di radiologia. Durante il periodo universitario ha lavorato per integrare

le spese di iscrizione, di trasporto

e il materiale scolastico aiutata anche dai genitori

adottivi. A novembre 2013 si è laureata come tecnico radiologico.

AMagda è stato donato dall'Associazione un viaggio in Italia.

Verrà tra maggio e giugno prossimo. Sarà ospite, oltre che di suor

Amabile a Roma, degli Amici di Taranto, delle

suore di Firenze e anche di altri soci che eventualmente

volessero ospitarla per un periodo

limitato, previ accordi.

L'associazione è lieta di aver aggiunto una medaglia di merito superiore al proprio curriculum.

"Ad maiora semper".



## UNA ESPERIENZA A MANAUS

*Nel mese di febbraio Don Ezio Succa, Giuseppe e Chiara Turco sono partiti per Manaus per visitare la missione e dare un aiuto alle suore. Al ritorno abbiamo chiesto notizie sulla loro esperienza per farvela conoscere con un articolo, ma, dopo aver letto le note di Chiara, abbiamo ritenuto di pubblicarle integralmente, senza nessun commento:*

### "E il mio cuore si riempiva d'amore"

La prima frase che ho scritto sul mio taccuino di Manaus. Eravamo in tre. Io, mio fratello

Giuseppe e Don Ezio che in missione ha passato una vita. Ma a Manaus era la prima volta per tutti e tre. Siamo partiti senza aspettative e senza sapere ciò che avremmo trovato. Avevo visto qualcosa, letto di esperienze precedenti tuttavia aspettavo di vedere questo meraviglioso mondo.

Non c'è stato modo migliore per scoprire che la presenza di "Amici di Manaus" in quella realtà è più viva e concreta di quanto noi possiamo immaginare. La gente delle favelas non smette di ringraziare "Gli Italiani" che venerano per l'aiuto che arriva ai loro



*continua alla pagina dopo*



bambini. Con i soldi dei genitori adottivi i bambini hanno la possibilità di avere l'istruzione presso la Scuola delle Suore del Carmelo, i genitori di pagare le loro uniformi. Il pacco mensile: Il sabato quel cortile colorato si è riempito di gioia; tutti i bambini sono arrivati a scuola e hanno ricevuto il pacco di Febbraio: carne, pasta, legumi... un pacco alto un metro che sfama non solo il bambino ma anche le loro famiglie. Ricevono questo pacco una volta al mese, grazie ad Amici di Manaus. Lo stesso giorno è arrivata Patricia nella scuola. Suor Mary mi chiama e dice "fai una foto a Patricia" e Patricia mi mostrava vestiti, scarpe che aveva appena acquistato con il sostegno della

sua famiglia di Taranto, grazie ad Amici di Manaus. Abbiamo potuto conoscere tutti i bambini ed i ragazzi che fanno parte del Progetto: 143 bambini dai 3 ai 5 anni, 33 ragazzi di 16/17 anni e 3 ragazzi universitari che hanno avuto la possibilità di frequentare un'università che porterà questi giovani a credere nel loro futuro.

La presenza dell'Associazione si respira nelle favelas. Abbiamo visitato le famiglie di Zumbi, un quartiere dove centinaia di famiglie vivono in stanze di legno, anche in otto o in nove per casa. Non è stato facile vedere, più difficile capire. Ma il sorriso di quei bambini ci ha aperto il cuore. La prima cosa che ho notato è stata che essi non hanno niente ma hanno tutto: sanno accoglierti, sanno abbracciarti, sanno essere sinceri senza conoscerti e senza dover spiegare chi sei. E' gente vera. Non importa se non hanno passato l'aspirapolvere per ospitare gente in casa, perché l'aspirapolvere non ce l'hanno. Non importa se non hanno da mangiare, ma sono pronti ad offrirti tutto quello che hanno. E' gente vera! L'associazione Amici di Manaus sta facendo un grande lavoro per tutti loro. Ciò che possiamo fare è di non stancarci mai di imparare dalla gente delle favelas, andare, vedere, capire ed essere sempre testimoni per gli altri. Amici di Manaus c'è, è concreta, presente sul territorio, viva! Non stanchiamoci mai di fare del bene, è l'unico modo per rendere felici gli ultimi della terra. Da parte di tutti loro "Obrigado Italia! Obrigado!"

CHIARA

Destina il Tuo 5 per mille

Ricorda di apporre la firma

e

il codice fiscale

90102730737

Associazione di volontariato

Amici di Manaus - Onlus

Viale Magna Grecia 100 74121 Taranto tel/fax 099339539

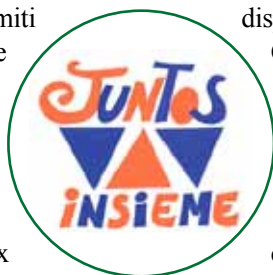
Un modo semplice ma fondamentale  
per dare un futuro  
a migliaia di bambini senza speranza



## UN ANNO DI PROGETTO JUNTOS

È un anno che abbiamo dato inizio a questa nuova iniziativa volta ad aiutare anche coloro che, nel vicino, sono in difficoltà per assicurare cibo e cure mediche ai propri figli.

Il progetto risentiva dei limiti derivanti dalle risorse economiche di cui l'associazione dispone e che dipendono, oltre che dal contributo volontario di alcuni soci, anche, ed in massima parte, dal 5 x 1000, ma ha avuto come punti di forza la certezza del vostro aiuto, l'entusiasmo di coloro che si sono messi in gioco in questa avventura e l'esperienza maturata in tutti questi anni a Manaus.



Dopo un anno possiamo iniziare a tracciare un primo bilancio dell'attività svolta e che intendiamo farvi conoscere, essendo voi i protagonisti che rendono possibile tutto ciò grazie alla vostra sensibilità e disponibilità.

Complessivamente abbiamo assistito oltre 40 famiglie con 3/4 figli, a 10 delle quali abbiamo assicurato buoni alimentari mensili da spendere presso i supermercati della città. Il bilancio si chiude con un impegno economico di € 16.000, che per il prossimo anno risulta già insufficiente poiché le richieste di aiuto aumentano ogni giorno. Un grazie dobbiamo rivolgerlo a tutti

quei professionisti che si sono messi a disposizione: 22 medici specialisti, 1 centro di analisi cliniche, 4 avvocati e 2 commercialisti che hanno consentito con la loro professionalità la soluzione di molti dei problemi.

Un ringraziamento va agli operatori ed alle associazioni di volontariato che ci hanno dato una mano nell'orientare le limitate risorse di cui disponiamo verso famiglie che lottano ogni giorno per sopravvivere a questa crisi ed alla Concattedrale che ci ha dato i locali ed il supporto logistico.

Naturalmente il ringraziamento maggiore va a voi che avete reso possibile tutto questo!

**Vi chiediamo di confermare alla nostra associazione la destinazione del 5x1000.**



# MANAUS È VICINA A NOI: IL PASSATO RITORNA

**M**immo Vitti, presidente nazionale dell'associazione "Amici di Manaus onlus", mi ha chiesto di raccontare, l'esperienza di volontariato che avevo fatto nel 2000 a Manaus in Brasile per conto della sua associazione. Allora avevo accettato volentieri quel suo invito e, pur caricandomi sulle spalle tutti gli oneri, ero contento di poter fare qualcosa di utile per una Onlus con la sede nazionale qui a Taranto. Questa missione mi motivava particolarmente perché andavo a curare i bambini sostenuti a distanza da famiglie italiane. Anche se già intuivo le difficoltà a cui andavo incontro, l'entusiasmo ha spianato ogni ostacolo e l'aspettativa non è andata delusa. Mai come in quella occasione, infatti, ho dovuto affrontare una richiesta di cure così numerosa da parte delle popolazioni delle favelas. A questa già non lieve fatica si aggiungeva il clima caldo umido della foresta amazzonica. La temperatura diurna spesso raggiungeva i 40° e l'alta percentuale di umidità fiaccava lo spirito e affaticava i movimenti. Nel cortile della missione, il primo giorno, si erano radunate più di 50 persone, che attendevano pazientemente all'ombra dell'unico albero il proprio turno per curarsi i denti. Subito mi resi conto che non era possibile soddisfare tutte le richieste e decisi, dopo aver consultato Suor Amabile, di limitare le cure a non più di 30 persone al giorno, al fine di poter mantenere una buona qualità delle prestazioni.

A Manaus, era proibitivo per noi (dico noi perché insieme con me vennero mio figlio Andrea, mia figlia Laura e mia moglie) uscire dalle 10 del mattino alle 18 del pomeriggio. Solamente al tramonto si poteva visitare la città: il Mercado Municipal, il porto galleggiante e il famoso Teatro Amazonas, testimonianza dell'antica ricchezza del luogo.

In nove giorni di lavoro effettivo, così leggo dagli appunti fedelmente riportati dalle cartelle cliniche dell'ambulatorio che mia figlia Laura compilava giornalmente, ho praticato 282 interventi su 214 pazienti: 180 tra otturazioni e devitalizzazioni, 42 estrazioni e 60 tra medicazioni e visite.



Il dato più rilevante, che si nota leggendo queste cifre è la prevalente richiesta di cure conservative rispetto a quella estrattiva, quasi a significare la giusta importanza che la popolazione brasiliana dava al mantenimento di una corretta masticazione ed estetica dentale. E questo non era un dato scontato.

Questa precarietà dal sapore brasiliano, risuona come una musica familiare alle nostre orecchie, si espande nelle nostre case. E tanto deve aver risuonato forte anche nelle orecchie di Mimmo Vitti che con la sua associazione "Amici di Manaus", dimostrando grande intuito,

ha esteso il suo impegno sociale ed umanitario ai più bisognosi del nostro territorio. Il nuovo progetto "Juntos" garantisce infatti cure mediche ed odontoiatriche, protesi ed apparecchi ortodontisti a chi non può pagarsele, ma soprattutto ai bambini. Il fatto che più mi commuove è il legame tra il mio impegno passato e quello presente di mio figlio Marco (diventato nel frattempo Dottore Ortodontista) che da oltre un anno con il "Progetto Juntos" compie questa opera solidale e umanitaria.

**GIOVANNI ARENA**



MANAUS è



i nostri "meninos"



## ATTIVITÀ

www.amicidimanas.it  
amicidimanas@libero.it

# SPETTACOLO TEATRALE

La compagnia "A. Casavola", diretta magistralmente da Renato Forte, ha voluto, il 25 gennaio 2014, offrire in beneficenza per gli "Amici di Manaus", il nuovo spettacolo teatrale "Cuori in pigiama". E' una storia di cuori innamorati, lasciati, traditi e abbandonati!

Risate a tempo pieno per tutto la rappresentazione: attori bravissimi che si sono calati nella parte dell'innamorato deluso, dimenticato e introverso e di personaggi femminili calati nella finzione come innamorate, scemotte, astute, perfide ed esibizioniste.

Il teatro della Chiesa "Spirito Santo" era completamente pieno e partecipativo con risate e applausi a scena aperta.

Un ringraziamento va a tutta la compagnia teatrale che ogni anno ci allietta e contribuisce a sostenere i nostri progetti.



Associazione  
"Amici di Manaus onlus"  
Viale Magna Grecia 100 Taranto  
Tel. e fax 099.339539

## INIZIATIVE FUTURE



**Concerto** In data 13 maggio alle ore 21 presso il teatro Tata l'associazione "Jonica della Chitarra" organizza uno spettacolo musicale con David Russell, chitarrista di fama mondiale. Nei giorni seguenti seguirà un master class diretto da David Russell per allievi selezionati e guidati dai docenti A. Rugolo, V. Zecca e L. Pizzutel. L'associazione "Jonica della Chitarra" ha deciso di devolvere il ricavato, detratte le spese, all'associazione "Amici di Manaus" a sostegno del progetto Juntos che si pone come obiettivo l'aiuto concreto alle famiglie del territorio che soffrono per i problemi della crisi economica e per consolidare l'aiuto offerto agli indios della Amazzonia.

### Assemblea dei soci

Per il 29 aprile alle ore 17.00 è prevista, nel salone di rappresentanza della Concattedrale, la convocazione ordinaria dei soci. Subito dopo l'approvazione del bilancio don Ezio Succa, l'Avv. Giuseppe Turco, l'universitaria Chiara Turco, tornati da poco tempo da Manaus in Amazzonia, ci faranno rivivere la loro straordinaria esperienza tra gli indios con l'aiuto di foto e filmati. Sarà un momento diverso della tua vita, da vivere insieme con gli Amici di Manaus. Ti aspettiamo con gioia.

Un grazie particolare ai nostri cari giornalisti Sofia Caforio e Gianfranco Esposito e Carlo D'Este nostro "aprezado" editor. Grazie!



seguici  
su facebook